



# COMUNE DI BONIFATI

*Provincia di Cosenza*

Piazza D.Ferrante- 87020 Bonifati (CS)

Tel. 0982/93338-39-Fax 0982/93392

e - mail [comunebonifati@libero.it](mailto:comunebonifati@libero.it)

Ufficio Tecnico - Settore LL. PP.

Prot. N° 9729 del 18/12/2009

## CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA LUNGOMARE DI CITTADELLA DEL CAPO

### **ART. 1. Banditore**

Comune di Bonifati

P.zza D. Ferrante n. 33 – 87020 BONIFATI (COSENZA)

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Tel. 0982/93338; Fax 0982/93392

Responsabile del procedimento: ing. Daniel Barranchini

### **ART. 2. Segreteria**

La segreteria del concorso è istituita presso l'Ufficio Tecnico Settore LAVORI PUBBLICI dell'Ente banditore.

Tel. 0982/93338; Fax 0982/93392

sito: [www.comunebonifati.cs.it](http://www.comunebonifati.cs.it)

### **ART. 3. Obiettivi del concorso**

L'Amministrazione Comunale, con il presente concorso, intende valutare la soluzione più idonea per la riqualificazione dell'area limitrofa al lungomare della frazione Cittadella del Capo del comune di Bonifati, mediante la creazione di una nuova centralità urbana. Il presente bando, infatti, richiede la formulazione di soluzioni progettuali ed architettoniche inerenti la riqualificazione dell'area lungomare esistente, estendendola ed integrandola con le aree limitrofe indicate dal bando stesso, definendo le funzioni e gli usi previsti per tali spazi pubblici.

### **ART. 4. Delimitazione area oggetto di concorso e destinazioni d'uso**

Le aree oggetto del concorso sono delimitate da un perimetro rosso riportato nella planimetria della tavola "disegno d'impianto ed individuazione delle aree-concorso" fornita ai concorrenti.

### **ART. 5. Linee guida per la progettazione**

L'ente banditore pone ai concorrenti del concorso di idee l'obiettivo della riqualificazione delle aree individuate, nel loro insieme finalizzate al rafforzamento dell'uso degli spazi pubblici, sia in riferimento alle attività ludiche che, più in generale, alla qualità della vita nella città. L'obiettivo della valorizzazione comprende un'attenzione particolare alla sostenibilità economica ed ecologica dell'intervento, oltre allo studio accurato per l'inserimento degli interventi nel quadro paesaggistico e sociale del comune di Bonifati.

I concorrenti sono invitati a elaborare proposte progettuali in grado di operare una reale qualificazione dell'area oggetto di intervento. In questi termini, gli elaborati potranno prevedere modifiche agli strumenti urbanistici in essere e prefigurare proposte innovative di convenzione con i privati, estendo all'occorrenza le aree di intervento individuate dal presente bando.

Pertanto, si ritiene necessario avviare, attraverso il concorso d'idee, un processo di riqualificazione che introduca dei riferimenti, capaci di creare "il senso del luogo", inteso come possibilità di identificazione e riconoscimento dei cittadini con la propria matrice urbana. Prima ancora di affrontare il problema dell'arredo urbano, occorrerà creare lo spazio urbano, cioè le forme e i luoghi che caratterizzeranno il senso della città. Nel progetto degli spazi pubblici, dovranno essere previsti spazi per la sosta, la realizzazione di una nuova pavimentazione e dell'illuminazione, eventuali collegamenti e prolungamenti dell'asse pedonale.

I concorrenti dovranno dedicare particolare attenzione ai seguenti temi progettuali:

- Progettazione di una nuova morfologia urbana per l'area centrale del lungomare;
- Studio degli elementi di contorno e dei "bordi" del lungomare: proposte di adeguamento dei fronti degli edifici, loro rifinitura e colore, sistemazione degli spazi privati prospettanti le aree interessate, eventuale acquisizione delle aree private per uso pubblico;
- Individuazione di ambiti di superficie differenziati per la sosta, l'incontro e lo svago delle persone e per la sosta temporanea di auto, moto e bici; studio dei materiali e delle pavimentazioni, tenendo in considerazione il disegno dell'area pedonale, al quale dovrà essere data continuità nel disegno compositivo;
- Studio della nuova viabilità lungo i bordi e all'interno della nuova centralità, con la possibilità di definire nuovi percorsi e sensi di marcia, nuove aree di parcheggio per le automobili nel sottosuolo e/o in superficie, nuova definizione dei collegamenti ciclo-pedonali con i parcheggi esistenti nelle aree limitrofe, nuove direzioni di attraversamento veicolare, pedonale e ciclistico della nuova centralità;
- Studio dell'illuminazione (punti luce, qualità e resa cromatica) e dei percorsi "illuminanti" che collegheranno i diversi ambiti della nuova centralità;
- Studio delle aree verdi come elemento di definizione del paesaggio urbano, con la volontà espressa dal presente bando, di definire un "giardino diffuso" nell'area centrale di Bonifati;

#### **ART. 6. Tipo di concorso e base giuridica**

Concorso di idee ad una sola fase svolto in forma anonima. La base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, da questo bando e dalla documentazione allegata.

#### **ART. 7. Pubblicizzazione**

La pubblicizzazione del concorso avviene tramite l'Albo Pretorio, la comunicazione agli ordini professionali e altre forme di diffusione a cura del responsabile del procedimento.

#### **ART. 8. Ammessi alla partecipazione al concorso**

Sono ammessi a partecipare al concorso architetti e ingegneri, come indicato dal comma 2 dell'art. 108 del decreto legislativo n. 163/2006, qualificati per l'attività oggetto del concorso e, ai sensi del D.P.R. n. 328 del 2001, segnatamente ad Architetti ed Ingegneri Civili ed Ambientali iscritti nei rispettivi Ordini Professionali e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi alla data di pubblicazione del Bando.

Possono partecipare al Concorso:

1. Professionisti, singoli o associati;
2. Società di professionisti;
3. Società di ingegneria;
4. Consorzi stabili di cui all'art. 90, comma 1, lett. h), del D.lgs. 12 aprile 2006, n.163;
5. Raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163.

Nessun concorrente o suo collaboratore o consulente può partecipare al concorso con più di un progetto, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati dal trasgressore. I raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163, dovranno prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, stanti gli artt. 90 del D.lgs 12 aprile 2006 n.163 e 51 del D.P.R. n. 554 di 1999. Il requisito si riterrà soddisfatto anche annoverando detto professionista tra i consulenti e/o collaboratori e non tra i componenti del raggruppamento. I partecipanti al concorso possono avvalersi di uno o più collaboratori e consulenti anche non architetti e non ingegneri.

#### **ART. 9. Quesiti**

Quesiti e richieste di chiarimenti relativi al presente bando dovranno pervenire all'Ente banditore, contattando il responsabile del Procedimento ing. Daniel Barranchini nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì.

#### **ART. 10. Descrizione della documentazione di concorso**

La documentazione può essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico del comune di Bonifati.

- 1) testo del presente bando, in formato PDF;
- 2) tavola del territorio comunale con individuazione delle aree oggetto di concorso, formato DWG;

#### **ART. 11. Elaborati richiesti**

Ai sensi del comma 3 dell'art. 108 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, gli elaborati richiesti dal concorso di idee non possono essere di livello pari o superiore a quelli richiesti per il progetto preliminare. Pertanto si richiedono i seguenti elaborati :

1) Tre tavole in formato UNI A0 verticale, riportanti i seguenti contenuti:

\_TAVOLA 1: planimetria generale di progetto in scala 1:500, con i profili in scala 1.200 delle quinte architettoniche che insistono sull'area; planivolumetrico dell'intervento in scala adeguata; diagrammi dei flussi, schemi compositivi e funzionali necessari per la comprensione della genesi progettuale dell'impianto urbanistico;

\_TAVOLA 2: planimetrie in scala 1:200 delle aree di maggior interesse e degli ambiti circostanti; indicazione dei materiali delle pavimentazioni, dettagli delle soluzioni tecniche per l'illuminazione e per le aree di sosta; indicazione dei sistemi di viabilità, accessibilità e sosta dei differenti vettori della mobilità; eventuali modellazioni tridimensionali per illustrare le soluzioni progettuali a scala urbanistica;

\_TAVOLA 3: rappresentazione in scala adeguata dei particolari costruttivi di maggior rilievo; indicazione dei materiali e dettagli delle soluzioni tecniche innovative, con particolare attenzione ai temi del risparmio energetico e della bioarchitettura; indicazione dei sistemi di accessibilità; rendering e modellazioni tridimensionali degli esterni e/o degli interni dei manufatti architettonici inseriti nel contesto degli spazi pubblici; ogni schema o diagramma utile alla comprensione delle soluzioni progettuali a scala architettonica e distributiva.

Le tavole dovranno essere consegnate in duplice copia: una piegata in formato A4 e una montata su supporto rigido leggero spessore 5 mm, predisposta per l'allestimento di un'eventuale esposizione.

2) Una relazione formato A4 di massimo 6 pagine -12 facciate, in duplice copia, che illustri le caratteristiche della proposta progettuale (con riferimenti al quadro funzionale e alla fruibilità, alla vita associata, al paesaggio del luogo) la sostenibilità ecologica ed economica, il rapporto costi / benefici sia riguardo alla realizzazione che alla manutenzione e gestione delle opere, contenente le riflessioni sui temi e sottotemi di ricerca proposti.

3) Una tabella formato A4 di massimo due pagine, in duplice copia, che illustri il quadro economico dell'intervento espresso per macrovoci, con valutazione di massima del costo degli interventi.

4) Un CD/Rom contenente i files di tutti gli elaborati richiesti. Non sono ammessi all'interno del CD files da cui si possa risalire all'identità del concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

#### **ART. 12. Motto del progetto**

Tutti gli elaborati (tavole e relazione) saranno contrassegnati da un motto di non più di 60 caratteri, dalla dizione "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA LUNGOMARE DI CITTADELLA DEL CAPO" e dal numero della tavola. Il motto di identificazione dovrà essere riportato anche sulla busta opaca chiusa degli elaborati, e sulla busta opaca chiusa della Dichiarazione d'autore.

#### **ART. 13. Lingua di concorso e sistema di misurazione**

I progetti presentati al concorso dovranno essere redatti in italiano. Per i progetti presentati vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

#### **ART. 14. Forma e termini della consegna**

I progetti devono essere recapitati al seguente indirizzo "COMUNE DI BONIFATI – SETTORE LLPP - PIAZZA D. FERRANTE n.33 - 87020 – BONIFATI" in un unico pacco opaco, chiuso e sigillato con ceralacca sui bordi di piegatura della carta, recante soltanto la scritta:

"CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI CITTADELLA DEL CAPO" la consegna deve avvenire in modo anonimo, in nessun caso i partecipanti potranno violare l'anonimato, mediante simboli, segni o altri elementi significativi. I plichi potranno essere consegnati a mano, o inviati per posta o corriere, devono pervenire all'indirizzo dell'Ente banditore entro il giorno di scadenza all'Ufficio Protocollo, che a tal fine si informa osserva il seguente orario di apertura:

**Dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, comunque entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2010, pena l'esclusione.**

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico dovrà essere riportato quale mittente lo stesso destinatario: "COMUNE DI BONIFATI – SETTORE LLPP - PIAZZA D. FERRANTE n.33 - 87020 – BONIFATI".

Per ogni plico, consegnato a mano o corriere, sarà rilasciata copia per ricevuta recante il n. di protocollo, nonché la data e l'ora di consegna.

Qualora l'ufficio postale o qualsiasi altro vettore o corriere richiedano l'indicazione del mittente, si dovrà indicare quale mittente il destinatario.

La trasmissione per posta del plico contenente il progetto, è a totale rischio del mittente, in quanto non sarà rilasciata la ricevuta per garantire l'anonimato, restando inoltre esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove per disguidi di varia natura esso non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Il plico dovrà contenere due buste: busta "A" e busta "B", il cui esterno, nonché i singoli fogli contenuti, proprio per garantire l'anonimato, dovranno essere contrassegnati soltanto dal motto di identificazione.

La busta "A", a pena di esclusione, dovrà contenere:

1) Dichiarazione d'autore, come da modello allegato 1, nel caso di gruppi di progettazione ad opera del capogruppo e di eventuali collaboratori e/o consulenti, da compilarsi singolarmente.

2) Copia di un documento di identità dei partecipanti;

La busta "B", a pena di esclusione, dovrà contenere tutti gli elaborati richiesti all'art. 11 e recare all'esterno soltanto il motto di identificazione.

#### **ART. 15. Commissione di gara**

La Commissione di gara sarà composta da tre persone, compreso l'ing. Daniel Barranchini, Coordinatore del Concorso, dall'ing. Rosalba Palermo Responsabile del Servizio Urbanistica del comune di Bonifati e da una figura professionale esterna, nominata dall'Amministrazione Comunale di Bonifati.

I componenti della Commissione di gara devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 84 del decreto legislativo n. 163/2006 e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

La Commissione di gara, procederà preliminarmente alla verifica della rispondenza dei plichi a quanto richiesto dal bando, alla loro integrità e quindi all'apertura delle buste "B" con la successiva valutazione dei progetti e la relativa attribuzione dei punteggi, di cui sarà redatta una graduatoria provvisoria.

Sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario, nominato tra i componenti della commissione, che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni.

Le sedute della Commissione saranno valide con la presenza di tutti i componenti, le decisioni saranno prese a maggioranza.

Successivamente la Commissione di gara procederà in seduta pubblica, all'apertura delle buste sigillate di tipo "A" inerenti la documentazione amministrativa e alla verifica delle documentazioni prodotte nel rispetto delle prescrizioni del bando. Alla fine sarà redatta la graduatoria finale dei concorrenti.

#### **ART. 16. Processo di valutazione**

I progetti ritenuti idonei in base alla valutazione preliminare saranno oggetto del processo di valutazione. Ad ogni proposta progettuale verrà attribuito un punteggio in centesimi. Il punteggio sarà attribuito come segue :

-da 1 a 40 punti per la qualità formale, spaziale, estetica e simbolica della proposta;

-da 1 a 20 punti per la eco-compatibilità con il contesto urbano-paesaggistico, oltre che per le scelte architettoniche innovative;

- da 1 a 20 punti per la funzionalità della proposta (viabilità, servizi, illuminazione, flessibilità);

- da 1 a 20 punti per la sostenibilità economica della proposta;

Al termine del processo di valutazione verrà stilata una graduatoria.

#### **ART. 17. Premi**

E' previsto il seguente premio:

1° premio euro 1.000 (mille).

La Commissione di gara potrà, inoltre, riconoscere la segnalazione di progetti meritevoli di menzione, per un massimo di due, per i quali è previsto un rimborso spesa di euro 500 (cinquecento) ciascuno.

L'amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'espletamento del concorso e di non procedere all'assegnazione dei premi, per mancanza di progetti idonei.

#### **ART. 18. Proprietà e diritto d'autore**

Il progetto premiato diverrà proprietà dell'Ente banditore. L'Ente banditore si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o i risultati del concorso dopo la sua conclusione. L'Ente banditore potrà pubblicare i lavori, indicando gli autori, senza che siano dovuti loro compensi. I concorrenti comunque mantengono il diritto d'autore per i loro progetti e sono liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione dopo che siano trascorsi sei mesi dalla conclusione del concorso.

#### **ART. 19. Pubblicizzazione dei risultati ed esposizione dei progetti**

Gli autori del progetto premiato verranno informati direttamente in forma idonea dopo la conclusione delle riunioni della Commissione di gara. L'Ente banditore provvederà all'esposizione di tutti i progetti presentati al concorso, indicando i nomi, gli autori e i collaboratori. Per questo adempimento saranno scelte sede e forma di pubblicità idonee.

#### **ART. 20. Restituzione**

La copia su supporto rigido delle tavole di progetto dovrà essere ritirata dai concorrenti entro due mesi dal termine della mostra.

#### **ART. 21. Condizioni di partecipazione**

La partecipazione al concorso comporta la piena accettazione delle condizioni previste nel bando di concorso.

Le decisioni della Commissione di gara sono definitive e incontestabili.

**ART. 22. Continuità dei soggetti**

Nel rispetto del comma 6 dell'art. 108 del decreto legislativo n. 163/2006, compatibilmente con le risorse disponibili, il Comune di Bonifati affiderà al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione. In tal caso, al gruppo vincitore non è consentito l'affiancamento di altre persone se non quelle citate nella Dichiarazione d'autore.

**ART. 23. Cronoprogramma**

Nel rispetto del decreto legislativo n. 163/2006, il Comune di Bonifati indica, nel presente bando, il cronoprogramma delle distinte fasi temporali nelle quali è organizzato il concorso, prevedendo le seguenti date:

\_Entro 20 dicembre 2009, pubblicazione all'Albo Pretorio e comunicazione agli ordini professionale;

\_31 gennaio 2010 [ termine consegna degli elaborati di concorso ]

\_Entro i 60 giorni successivi [ conclusione dei lavori della Commissione di gara e comunicazione dell'esito del concorso]

Successivamente vi sarà la premiazione, organizzazione della mostra e di un convegno collegato.

**Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore LL.PP.**

(F.to Ing. Daniel BARRANCHINI)